



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R.LAPORTA

05015 FABRO (TR) –Piazzale F. Parri 3 - Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 - E-Mail tric815008@istruzione.it - C.F.90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web : www.istfabro.edu.it

Prot. 4275 c23

Fabro 22 Luglio 2020

Agli Atti
Al Sito Web Amministrazione Trasparente
All'Albo on line

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.6 - *“Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”*

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020:

Progetto: “ Smart: dall' A, B, C,...allo Storytelling ”- Codice : 10.8.6A-FESRPN-UM-2020-92 CUP : E12G20000870007

Determina a contrarre per l’affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA, per la fornitura di beni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;;

VISTO il DLgs 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio;

VISTO il PTOF per gli aa.ss. 2019/22;

VISTI il DLgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e il DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici);

VISTE le indicazioni del MUR per la realizzazione degli interventi;

VISTO l’Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4878 del 17.04.2020 “Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. AsseII – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;

VISTO il progetto presentato da questa Istituzione scolastica nell’ambito dell’avviso

Progetto Pon FESR smartclass per le scuole del primo ciclo: “ Smart: dall' A, B, C,...allo Storytelling ”-DETERMINA ACQUISTO NOTEBOOK ODA MEPA

Firmato digitalmente da MARAVALLE CRISTINA



specificato in oggetto, piano n. 1024026 del 17/04/2020 , assunto al protocollo MIUR in data 23/04/2020 con il n. 5915;

VISTA la Nota del MIUR Prot.AOODGEFID-10464 del 05/05/2020, che rappresenta la formale autorizzazione del progetto 10.8.6A-FESR-PON-UM-2020-37 e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica autorizzato a valere sulle risorse del Programma suddetto;

VISTO il Piano Integrato FESR autorizzato;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento Prot. 0002855 del 15/05/2020, con il quale è stato assunto nel Programma Annuale il progetto, per un importo di € 13.000,00;

VISTO il verbale del Commissario Straordinario n. 2 del 13/05/2020 (delibera n. 10) con la quale è stata approvata la variazione al programma annuale anno 2020 con l'inserimento del nuovo progetto " Smart: dall' A, B, C,...allo Storytelling "- Codice : 10.8.6A-FESR-PON-UM-2020-92 CUP : E12G20000870007

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 "Per la scuola — competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle

Progetto Pon FESR smartclass per le scuole del primo ciclo: " Smart: dall' A, B, C,...allo Storytelling "-DETERMINA ACQUISTO NOTEBOOK ODA MEPA

Firmato digitalmente da MARAVALLE CRISTINA



procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;



CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto Di Acquisto(ODA);

VISTA la legge n.208/115 all'art.1,comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATO che i beni da acquistare sono i seguenti: n. 20 Notebook 15.6"Processore Intel Core I5 – Memoria 256 Gb – SSD - Sistema Operativo Windows 10

RILEVATO che il costo dei beni da acquistare è inferiore a € 10.000,00 al netto dell'IVA;

DATO ATTO della esistenza di Convenzioni Consip attive che però non soddisfano in pieno i requisiti dei beni da acquistare in quanto trattasi di beni non corrispondenti alle caratteristiche tecniche richieste come da dichiarazione del Dirigente prot. 4273 del 22/7/2020 ;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),conformemente a quanto previsto dal proprio Regolamento interno per l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi e integrazione Verbale n.1 del Commissario Straordinario (delibera n. 3 del 21/1/2019)

VISTO il "decreto nomina Responsabile Unico del Procedimento del Progetto PON FESR" Smart: dall' A, B, C,...allo Storytelling "-, prot.n. 0003190 del 04/06/2020;

RITENUTO che la Dott. ssa Cristina MARAVALLE, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;



CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale ConsipAcquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore Le Fontane Informatica Snc Di Catarinucci Marco & Stefano Via S. Raffaele, 4, 06059 Todi PG Partita IVA 02510200542

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 9.560.00 esclusa Iva pari a € 2.103.20 per un complessivo di € 11.663.20;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 9.560.00 + iva 2.103.20 rispondono ai fabbisogni dell'Istituto

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento per quanto riguarda tale tipologia di acquisto;

VISTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: consultazione del casellario ANAC e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZBE2DC072E**

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 9.560.00, oltre iva (pari a € 11.663,20 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Progetto Pon FESR smartclass per le scuole del primo ciclo: " Smart: dall' A, B, C,...allo Storytelling "-DETERMINA ACQUISTO NOTEBOOK ODA MEPA

Firmato digitalmente da MARAVALLE CRISTINA



Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura del materiale all'operatore economico dell'operatore Le Fontane Informatica Snc Di Catarinucci Marco & Stefano Via S. Raffaele, 4, 06059 Todi PG Partita IVA 02510200542 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 11.663.20 (€ 9.560.00 + IVA pari a € 2.103.20);
- di autorizzare la spesa complessiva di 9.560.00 IVA esclusa, da imputare sulla specifica voce di destinazione P.1.8 SMART:DALL'A,B,C,.....ALLO STORYTELLING"-COD:10.8.6A-FERPON-UM-2020- Livello 1 :4 - Livello 2: 3 - livello 3: 16
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cristina Maravalle

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa